

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 4 POSTI A TEMPO PARZIALE ED INDETERMINATO APPARTENENTE ALL'AREA PROFESSIONALE DEGLI ASSISTENTI – CCNL FUNZIONI CENTRALI - PROFILO PROFESSIONALE COLLABORATORE AMMINISTRATIVO CONTABILE IN FORMA CONGIUNTA TRA OPI SIENA, OPI LUCCA, OPI LIVORNO E ORDINE INTERPROVINCIALE DELLA PROFESSIONE DI OSTETRICA DI PISA, MASSA CARRARA E LIVORNO DA DESTINARSI COME SEGUE:

N. 1 UNITA' PRESSO L'ORDINE PROFESSIONI INFERMIERISTICHE DI SIENA

N. 1 UNITA' PRESSO L'ORDINE PROFESSIONI INFERMIERISTICHE DI LIVORNO

N. 1 UNITA' PRESSO L'ORDINE PROFESSIONI INFERMIERISTICHE DI LUCCA

N.1 UNITA' PRESSO L'ORDINE INTERPROVINCIALE DELLA PROFESSIONE DI OSTETRICA DI PISA, MASSA CARRARA E LIVORNO

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e ss.mm.ii., concernente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche ed in particolare l'art. 35 relativo al reclutamento del personale;

DATO ATTO CHE è intenzione di Opi Siena, Opi Lucca, Opi Livorno e dell'Ordine Interprovinciale della Professione di Ostetrica di Pisa, Massa Carrara e Livorno indire una procedura concorsuale pubblica per soli esami finalizzata all'assunzione a tempo parziale (25/36 h) ed indeterminato di quattro unità di personale appartenente all'Area Professionale degli Assistenti – CCNL Funzioni Centrali – Profilo Professionale collaboratore amministrativo contabile;

CHE tutte le Amministrazioni hanno manifestato la volontà di gestire in forma associata la procedura di assunzione in argomento;

CHE, la procedura sarà condotta dall'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Siena e tutti i relativi atti saranno adottati dal medesimo ordine il quale, al termine della stessa provvederà a trasmettere a tutti gli Ordini di cui alla presente procedura concorsuale la graduatoria di merito del concorso pubblico ai fini della sua approvazione;

Art. 1

POSTI MESSI A CONCORSO

E' indetto un concorso pubblico in forma congiunta tra Opi Siena, Opi Lucca, Opi Livorno e dell'Ordine Interprovinciale della Professione di Ostetrica di Pisa, Massa Carrara e Livorno per soli esami per la copertura a tempo parziale ed indeterminato di quattro (4) unità di personale appartenente all'Area Professionale degli Assistenti – CCNL Funzioni Centrali – Profilo Professionale collaboratore amministrativo contabile, orario di lavoro a tempo parziale (25/36 h) ed indeterminato con la seguente assegnazione:

- n. 1 posto presso la sede dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Siena;
- n. 1 posto presso la sede dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Lucca;
- n. 1 posto presso la sede dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Livorno;
- n. 1 posto presso la sede dell'Ordine Interprovinciale della Professione di Pisa, Massa Carrara e Livorno;

L'Ente capofila della procedura di concorso è l'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Siena. È garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto al D. Lgs. n. 198/2006 e dal D. Lgs. 165/2001;

La descrizione della famiglia professionale di afferenza, delle relative attività, mansioni e competenze è riportata nell'Allegato 1;

Ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 241/1990, la Responsabile del procedimento è Antonella Manfredelli dipendente dell'Opi Siena.

Il presente bando di concorso è pubblicato, a cura dell'OPI di Siena, sulla piattaforma "inPA", raggiungibile al link <https://www.inPA.gov.it/>, nonché da ciascun Ordine partecipante sul proprio sito istituzionale, alla sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso".

ART. 2

REQUISITI DI AMMISSIONE

Alla procedura selettiva di cui al presente bando, possono partecipare coloro che, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, sono in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

- a) cittadinanza italiana ovvero cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero appartenenza a una delle tipologie previste dall'art. 38 decreto legislativo 165/2001;
- b) età non inferiore agli anni 18;
- c) godimento dei diritti politici e civili;
- d) conoscenza della lingua italiana;
- e) non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego pubblico, né di essere stato interdetto dai pubblici uffici ai sensi della vigente normativa in materia;
- f) non aver riportato condanne penali, ovvero di aver riportato condanne penali (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale, applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p.), specificandone la tipologia, o avere procedimenti penali pendenti, specificandone la tipologia, ancorché non passate in giudicato;
- g) posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari per i concorrenti di sesso maschile nati prima dell'anno 1986;
- h) essere in possesso di un Diploma di scuola superiore di secondo grado.

Art. 3

DOMANDE DI AMMISSIONE AL CONCORSO. TERMINI E MODALITA'

Le domande di partecipazione alla presente procedura devono essere presentate esclusivamente mediante il Portale del reclutamento InPA della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica raggiungibile al sito <https://www.inpa.gov.it/> compilando il relativo modulo online appositamente predisposto, previa lettura del presente bando. La compilazione del format di candidatura avviene previa registrazione, obbligatoria e gratuita, al Portale InPA tramite SPID, CIE, CNS o Eidas.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento europeo (UE) n. 2016/679 e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato da ultimo dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101.

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata **entro 20 giorni** a partire dalla data di pubblicazione del presente bando. Dopo tale termine non sarà possibile procedere alla

compilazione e all'invio della domanda. Non saranno ammesse le candidature presentate con modalità diverse da quella indicata.

La compilazione on-line della domanda può essere effettuata tutti i giorni ed in qualsiasi ora nel periodo indicato ed i candidati hanno la possibilità di integrare e/o modificare la domanda di partecipazione entro la data di scadenza dei termini. In caso di più invii, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima. Allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda, il sistema non permetterà più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di invio della domanda e non sarà più consentito inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio. Si invitano i candidati a inoltrare la domanda di partecipazione con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine, al fine di evitare di incorrere in eventuali malfunzionamenti del sistema informatico dovuti al sovraccarico dei canali di trasmissione che possano impedire la ricezione della domanda. La presentazione on line della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica scaricabile, al termine della procedura di invio, dal portale "InPA". La ricevuta contiene un riepilogo della domanda presentata. La procedura informatica attribuisce un Codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. Il **Codice ID** sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future relativa alla presente procedura.

Nella domanda di partecipazione al concorso il candidato deve indicare, sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., quanto segue:

- a) cognome, nome, codice fiscale;
- b) data e luogo di nascita;
- c) indirizzo di residenza e indirizzo di domicilio se diverso da quello della residenza;
- d) indirizzo di posta elettronica ordinaria e posta elettronica certificata (PEC) e recapito telefonico, specificando l'indirizzo PEC presso il quale devono pervenire tutte le comunicazioni ufficiali inerenti alla presente procedura concorsuale, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni variazione dello stesso e sollevando l'Amministrazione da ogni responsabilità in caso di irreperibilità;
- e) di possedere la cittadinanza italiana, ovvero di possedere la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero appartenenza a una delle tipologie previste dall'art. 38 decreto legislativo 165/2001;
- f) di essere iscritto nelle liste elettorali di un Comune, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- g) di non essere stato condannato all'interdizione perpetua o temporanea – per il tempo della stessa – dai pubblici uffici;
- h) le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo dovrà essere dichiarata l'inesistenza di condanne penali;
- i) di non essere stato destituito dall'impiego, dispensato per insufficiente rendimento, licenziato disciplinarmente da una pubblica Amministrazione;
- j) di aver riportato condanne penali, ancorché non passate in giudicato ovvero di aver riportato condanne penali (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale, applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p.), specificandone la tipologia, o avere procedimenti penali pendenti, specificandone la tipologia, *ovvero* di non aver riportato condanne penali;
- k) la posizione nei riguardi degli obblighi militari, limitatamente ai candidati di sesso maschile nati prima dell'anno 1986, soggetti a tale obbligo in base alle disposizioni vigenti nel tempo;
- l) idoneità fisica all'impiego;

- m) l'eventuale possesso di titoli di preferenza di cui all'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i. **La mancata dichiarazione esclude il concorrente dall'eventuale beneficio correlato;**
- n) l'eventuale situazione di portatore di handicap, il tipo di ausilio necessario per sostenere gli esami e gli eventuali tempi aggiuntivi necessari;
- o) l'eventuale situazione di DSA, ai sensi dell'art. 3, co. 4-bis del DL80/2021 e del Decreto interministeriale 12 novembre 2021, opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale della ASL o da equivalente struttura pubblica (*da allegare all'istanza di partecipazione*). A tal fine il candidato potrà richiedere il tipo di strumento compensativo per sostenere le prove, ovvero di sostituire le prove scritte con un colloquio orale, nonché il prolungamento dei tempi stabiliti per le prove (**da dichiarare al momento della presentazione della domanda di partecipazione**); la richiesta sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione esaminatrice che verrà nominata. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi, per i candidati che dichiarino le situazioni di cui alle lettere *n)* od *o)*, è determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non possono eccedere il 50% del tempo assegnato per ciascuna prova.
- p) Eventuali limitazioni fisiche con necessità di sostegno elevato, sopravvenute successivamente alla data di scadenza prevista al punto precedente, che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, dovranno essere documentate con certificazione medica che sarà valutata dalla competente Commissione Esaminatrice la cui decisione, sulla scorta della documentazione sanitaria che consenta di quantificare il tempo aggiuntivo ritenuto necessario, resta insindacabile e inoppugnabile.
- q) il possesso del titolo di studio indicato al precedente art. 2.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura selettiva.

Nelle ipotesi di falsità delle dichiarazioni, rese nel contesto della domanda di ammissione al concorso in sostituzione delle relative certificazioni o degli atti di notorietà, si applicano le disposizioni dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, oppure per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a un fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4

INTEGRAZIONE DELLA DOMANDA. AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA

1. In caso di numero elevato di domande pervenute ovvero per ragioni di sopravvenute esigenze tecniche o organizzative, al fine di garantire la celerità della procedura, tutti i candidati potranno essere ammessi con riserva e la verifica del possesso dei requisiti avverrà al termine della procedura concorsuale, limitatamente ai candidati vincitori e idonei. La Commissione Esaminatrice verificherà ed accerterà il possesso dei requisiti di ammissione al concorso. Tale verifica potrà essere effettuata in qualsiasi momento o fase della procedura concorsuale.
2. All'esito della verifica del possesso dei requisiti di partecipazione dichiarati in domanda ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, è possibile disporre in ogni momento, anche successivamente all'eventuale stipula del contratto individuale di lavoro, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti richiesti.

3. Comportano l'esclusione dalla procedura, oltre alle fattispecie espressamente indicate nel presente Bando, le irregolarità non sanabili di seguito riportate che non assumono comunque carattere esaustivo:
 - l'assenza di uno o più requisiti minimi di partecipazione prescritti dal Bando;
 - l'invio della domanda con modalità diverse da quelle indicate nel presente Bando e/o oltre il termine perentorio previsto dallo stesso;
4. In fase di verifica dei requisiti, la Commissione Esaminatrice si riserva la facoltà di attivare, per il tramite del Responsabile del Procedimento, il soccorso istruttorio nei confronti dei candidati che abbiano presentato dichiarazioni incomplete o parzialmente difformi o documentazione mancante non essenziale ai fini della validità della candidatura; il soccorso istruttorio sarà attivato a insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice tramite comunicazione inviata all'indirizzo PEC indicato nella domanda, con termine per la regolarizzazione non superiore a 5 giorni naturali e consecutivi dalla ricezione della richiesta. Decorso inutilmente tale termine, il candidato è escluso dalla selezione, con apposita deliberazione del Consiglio Direttivo dell'Ordine capofila della procedura concorsuale e l'esclusione dalla selezione è comunicata al candidato a cura della Responsabile del procedimento. Il soccorso istruttorio non può essere utilizzato per sanare carenze sostanziali o modificare ex post la domanda, ma solo per regolarizzare elementi formali, documentali o dichiarativi che non incidano sulla parità di trattamento tra candidati;
5. E' ammessa l'integrazione di documenti e dichiarazioni riferiti a elementi già espressamente elencati nella domanda di partecipazione;
6. In sede di istruttoria sono esaminate anche le dichiarazioni relative alle eventuali condanne penali. L'eventuale esclusione del candidato dalla procedura è valutata in relazione alla tipologia e alla gravità del reato commesso;
7. L'esclusione dal concorso può essere disposta, in ogni momento, per difetto dei requisiti prescritti dal bando, con deliberazione del Consiglio Direttivo dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Siena capofila della presente procedura concorsuale. L'elenco dei candidati esclusi dalla procedura concorsuale è pubblicato sulla piattaforma "inPA" e sul sito istituzionale dell'ente capofila e degli altri Ordini partecipanti alla procedura di concorso, alla sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso", con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Art. 5

PROVA PRESELETTIVA

Qualora ne ravvisi la necessità e/o qualora il numero delle domande presentate sia superiore a quaranta (40), l'Amministrazione ha facoltà di effettuare una preselezione ai fini dell'ammissione dei candidati alle prove. Del contenuto e delle modalità della prova preselettiva verrà data comunicazione con avviso pubblicato sulla piattaforma "inPA" e sul sito istituzionale dell'ente capofila e degli altri Ordini partecipanti alla procedura di concorso, alla sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso", con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Al termine delle prove preselettive la commissione redigerà la relativa graduatoria secondo l'ordine decrescente dei punteggi assegnati alla prova. La graduatoria non costituirà punteggio per le successive prove.

Saranno ammessi alle prove concorsuali i **primi 20 candidati della graduatoria**. In caso di più candidati con lo stesso punteggio questi saranno ammessi tutti, anche oltre la ventesima posizione.

L'eventuale prova preselettiva si svolgerà attraverso la somministrazione ai candidati di quesiti a risposta multipla che verteranno sulle materie delle prove d'esame di cui al successivo articolo 8) del presente bando di concorso.

I candidati dovranno presentarsi nel luogo e nell'ora indicati muniti di idoneo e valido documento di riconoscimento.

La mancata o ritardata presenza sarà causa di esclusione dal concorso.

Il tempo di espletamento della prova sarà stabilito dalla Commissione esaminatrice, non sarà consentita la consultazione di alcun tipo di testo né sarà ammesso l'uso di computer portatili o palmari, telefoni cellulari o altri mezzi di comunicazione con l'esterno.

Il concorrente che contravviene alle predette disposizioni sarà escluso dal concorso.

La graduatoria, formulata sulla base dei risultati della prova preselettiva, sarà valida esclusivamente ai fini della conseguente ammissione alle successive prove di esame e non sarà utile per la formazione della graduatoria finale di merito.

L'elenco dei candidati ammessi e non ammessi a sostenere le prove di concorso è pubblicato sulla piattaforma "inPA" e sul sito istituzionale dell'ente capofila e degli altri Ordini partecipanti alla procedura di concorso, alla sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso", con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

La partecipazione del candidato/a alla eventuale preselezione non costituirà garanzia della regolarità della domanda di partecipazione al concorso né varrà a sanare eventuali irregolarità della domanda stessa.

ART. 6

COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

Le decisioni dell'ente relative all'eventuale svolgimento della prova preselettiva, al diario della prova scritta e della prova orale nonché della sede ove le stesse avranno luogo, saranno rese note mediante pubblicazione di apposito avviso sulla piattaforma "inPA" e sul sito istituzionale dell'ente capofila e degli altri Ordini partecipanti alla procedura di concorso, alla sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso".

Tutte le informazioni inerenti alla presente procedura di concorso pubblicate secondo le modalità sopra indicate assolvono ad ogni obbligo di pubblicazione dell'Amministrazione nei confronti dei candidati e hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

ART. 7

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà composta da esperti nelle materie oggetto della selezione, ai sensi della normativa vigente in materia di accesso al pubblico impiego, e sarà nominata con deliberazione del Consiglio Direttivo dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Siena (capofila).

La Commissione esaminatrice, prime del loro espletamento, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali al fine di motivare i punteggi attribuiti alle singole prove e ne dà notizia ai candidati. Sono, altresì, predeterminati, immediatamente prima dell'inizio della prova orale di tutti i candidati, i quesiti da porre per le singole materie di esame. I quesiti sono quindi rivolti ai candidati stessi secondo criteri predeterminati che garantiscono l'imparzialità delle prove.

ART. 8

PROVE D'ESAME

Le date di svolgimento delle prove d'esame sono comunicate ai candidati con un preavviso di almeno n. 15 (quindici) giorni prima del loro svolgimento.

Le prove d'esame si articolano in una prova scritta, una prova pratico-informativa ed un colloquio orale, come di seguito descritte.

Il punteggio massimo conseguibile nella selezione è fissato in 90 punti, di cui:

- a) 30 per la prova scritta;
- b) 30 per la prova pratico-informativa;
- c) 30 per la prova orale;

I concorrenti ammessi a sostenere le prove dovranno presentarsi nel luogo e nell'ora indicati dall'Amministrazione muniti di idoneo e valido documento di riconoscimento.

La mancata o ritardata presenza è causa di esclusione dal concorso.

PROVA SCRITTA

La prova scritta potrà consistere nella soluzione di quiz a risposta multipla e/o a risposta breve vertenti sulle seguenti materie:

- Normativa inerente gli Ordini Professionali (Legge istitutiva e ss.mm.ii, funzionamento e nomina degli Organi collegiali, Regolamenti);
- Elementi di diritto amministrativo (Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.); DPR 445/2000;
- Normativa riguardante l'acquisto di beni e servizi da parte degli Enti Pubblici non Economici - Codice dei Contratti (D.Lgs 36/2023);
- Elementi di contabilità pubblica e gestione del budget di spesa;
- Normativa sulla formazione continua in medicina, organizzazione e gestione dell'attività formativa;
- Norme che regolano la costituzione ed il trattamento dei documenti informatici nelle pubbliche amministrazioni;
- Disciplina del Rapporto di Lavoro del Pubblico Impiego e reati contro la P.A.
- Norme sulla protezione dei dati personali;
- Normativa su Anticorruzione e Trasparenza nella P.A.

La prova scritta è valutata in trentesimi; superano la prova scritta, e sono dunque ammessi i candidati che abbiano riportato un punteggio di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi).

L'elenco dei risultanti idonei alla prova scritta sarà reso pubblico sulla piattaforma "inPA" e sul sito istituzionale dell'ente alla sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di concorso".

PROVA PRATICO INFORMATICA

Sarà attinente alla professionalità del relativo profilo e sarà tesa ad accertare le conoscenze sull'utilizzo del personal computer e degli strumenti di office automation. La prova pratico-informativa è valutata in trentesimi; superano la prova e sono dunque ammessi a sostenere il colloquio orale, i candidati che abbiano riportato un punteggio di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi).

L'elenco dei risultanti idonei alla prova scritta sarà reso pubblico sulla piattaforma "inPA" e sul sito istituzionale dell'ente alla sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di concorso".

Durante la prova scritta e pratico-informativa non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i componenti della Commissione esaminatrice.

I candidati non possono portare carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque genere. I candidati non possono usare telefoni cellulari, lettori MP3, palmari, tablet,

computer portatili o qualsiasi altro strumento elettronico idoneo alla memorizzazione di informazioni o alla trasmissione di dati.

Il candidato che contravviene alle predette disposizioni è escluso dal concorso.

PROVA ORALE

Il colloquio orale, finalizzato all'accertamento dell'idoneità professionale e culturale con riferimento ai contenuti espressi nella prova scritta e a quelli tipici del profilo di assistente appartenente alla famiglia di Assistente amministrativo giuridico-contabile (COLLABORATORE AMMINISTRATIVO CONTABILE) degli Ordini Professionali, verterà sulle materie già oggetto della prova scritta. Durante lo svolgimento del colloquio è inoltre previsto l'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Il colloquio orale si intende superato dai candidati che abbiano conseguito una valutazione non inferiore a 21/30 (ventuno/trenta).

L'elenco dei risultanti idonei alla prova orale sarà reso pubblico sulla piattaforma "inPA" e sul sito istituzionale dell'ente alla sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di concorso".

ART. 9

APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

Espletate le prove del concorso, la Commissione esaminatrice forma la graduatoria di merito, sulla base del punteggio complessivo ottenuto da ciascun candidato, costituito dalla somma dei voti riportati nella prova scritta, prova pratico-informatica e nella prova orale.

Terminati i propri adempimenti, la Commissione trasmette gli atti alla Responsabile del Procedimento la quale, previa verifica della regolarità del procedimento espletato dalla Commissione stessa nonché previa verifica formale della veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione, della documentazione presentata da parte dei candidati nonché dei titoli di studio dichiarati, propone la graduatoria di merito al Consiglio Direttivo di OPI Siena (Ente capofila) che procede all'approvazione della stessa.

Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 in materia di sanzioni penali.

Nel compilare la graduatoria di merito, a parità di punteggio tra più candidati, la Commissione tiene conto delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i.

Qualora, a conclusione delle operazioni di valutazione dei citati titoli preferenziali, due o più candidati si classifichino nella stessa posizione, è preferito il candidato più giovane d'età.

Il provvedimento di approvazione della graduatoria di merito è pubblicato sulla piattaforma "inPA" e sul sito sul sito istituzionale dell'Ordine di Siena e di tutti gli Ordini partecipanti alla procedura concorsuale, alla sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di concorso".

La pubblicazione ha valore di notifica ufficiale per tutti gli effetti di legge, per tutti i partecipanti alla presente procedura di concorso.

La graduatoria di merito conserva la propria validità per n. 2 (due) anni dalla sua approvazione da parte del Consiglio Direttivo dell'OPI Siena (Ente capofila) salvo diverse disposizioni normative pro tempore.

ART. 10

UTILIZZO DELLA GRADUATORIA

Successivamente all'approvazione della graduatoria da parte del Consiglio Direttivo di OPI Siena (Ente capofila), nell'ambito del totale dei posti complessivi messi a concorso, ciascun Ente, a partire dall'Ente capofila e a seguire i successivi Enti in ordine alfabetico, procederà ad invitare i

candidati vincitori sulla base della loro collocazione nella graduatoria di merito: **il primo avrà, dunque, la possibilità di accettare tra tutte le destinazioni possibili, dal secondo in poi sarà possibile accettare tra tutte le destinazioni possibili residue sino all'ultimo candidato cui sarà assegnata l'ultima sede disponibile.**

La rinuncia motivata di un candidato all'assunzione presso uno o tutti gli Enti non comporta la decadenza della graduatoria.

ART. 11

RINUNCIA ALL'ASSUNZIONE

Gli Ordini professionali partecipanti alla presente procedura concorsuale potranno rinunciare all'assunzione della risorsa prevista qualora:

- a) siano mutate le esigenze di natura assunzionale nelle more o successivamente alla conclusione della procedura concorsuale;
- b) la procedura di cui all'art. 34-bis del D. Lgs. 165/2001 abbia dato esito negativo;

La rinuncia all'assunzione intervenuta da parte di uno o più Enti partecipanti alla presente procedura concorsuale non determina la decadenza dell'intera procedura stessa.

ART. 12

ASSUNZIONE IN SERVIZIO

L'immissione in servizio del vincitore è disposta con riserva di accertamento del possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego prescritti all'art. 2 del presente bando.

ART. 13

SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO

I concorrenti dichiarati vincitori del concorso stipulano con l'OPI del quale hanno accettato la proposta di assunzione un contratto di lavoro subordinato a tempo parziale e indeterminato a 25 ore settimanali - previo superamento del periodo di prova - Area professionale degli assistenti, secondo quanto previsto dal CCNL Funzioni Centrali – Enti pubblici non economici.

Gli Ordini aderenti alla presente procedura concorsuale si riservano di proporre soluzioni contrattuali ampliative dell'orario di lavoro al candidato che ha accettato la proposta di assunzione.

Dalla data di sottoscrizione del contratto individuale decorrono tutti gli effetti giuridici ed economici connessi all'instaurazione del rapporto di lavoro.

La mancata presentazione del vincitore entro il termine fissato dall'OPI si considera come rinuncia alla nomina.

Ai sensi dell'art. 19, co. 1 del CCNL applicato al rapporto di lavoro, il periodo di prova ha una durata pari a n. 4 (quattro) mesi. Il periodo di prova non potrà essere prorogato o rinnovato alla sua scadenza.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle due parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità di servizio dal primo giorno di assunzione, a tutti gli effetti di legge.

L'assunzione del vincitore è comunque subordinata all'inesistenza di vincoli finanziari o di altra natura, imposti dalle leggi, che precludano, limitino o vietino il reclutamento di nuovo personale.

ART. 14

STATO GIURIDICO E TRATTAMENTO ECONOMICO

Al personale assunto a tempo parziale e indeterminato nell'area professionale degli assistenti si applica il trattamento giuridico ed economico previsto dal CCNL Funzioni Centrali – enti pubblici

non economici. Competono al personale, altresì, la tredicesima mensilità e ogni altro emolumento accessorio previsto. Tutti gli emolumenti sono soggetti alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali stabilite dalle disposizioni di legge.

ART. 15

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE del 27 aprile 2016 n. 2016/679/UE, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'ente per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati, manualmente e con modalità informatica, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro. Il conferimento dei dati è obbligatorio.

Con riferimento a tali trattamenti l'interessato potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del citato Regolamento Europeo.

Responsabile del trattamento dei dati inerenti alla procedura di selezione è il DPO dell'OPI di Siena.

ART. 16

RISERVA DEGLI ENTI

L'Opi Siena (Ente capofila) e tutti gli altri Enti aderenti alla presente procedura si riservano, comunque, la possibilità di non procedere alla copertura dei posti tramite la procedura avviata con il presente bando nel caso in cui si renda impossibile procedere per eventi imprevedibili o per effetto di disposizioni legislative che pongono limiti alle assunzioni.

ART. 17

PUBBLICAZIONE

Il presente bando è pubblicato sulla piattaforma "inPA", reperibile al seguente link: <https://www.inpa.gov.it>

Il presente bando di concorso è pubblicato, altresì, sul sito istituzionale dell'Ente capofila e di tutti gli altri Enti aderenti alla presente procedura concorsuale alla sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di concorso".

ART. 18

INFORMAZIONI

Per informazioni sulla procedura di presentazione delle domande i candidati possono rivolgersi al seguente **indirizzo di posta elettronica**: concorso@cert.ordine-OPI.it